AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24.12.2012 n. 228 "Legge di stabilità 2013" e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto n. 5/10 R.G.E. emesso dal Tribunale di Messina – Corte di Assise -in data 15 maggio 2012, depositato in data 29 maggio 2012 e divenuto definitivo in data 18 luglio 2012, nell'ambito del procedimento penale n. 1284/92 R.G.N.R., Procura di Catania, con il quale è stata disposta in danno di AVOLA Maurizio, nato a Catania il 28 luglio 1961, la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni:

> *"Intera unità immobiliare sita in Catania, in contrada Feudo Grande, via Francesco Mannino Cifaly n. 16, composta di piano terra e primo piano, riportata nel catasto del detto Comune alla partita 102507, foglio 1, part. 348 sub 1-2-3-4 formalmente intestata a Borbone Maria, nata a Valguarnera il 26/08/1924;* (**I-CT-298584**)
>
> *"Fondo sito in Catania, in contrada Feudo Grande, via Francesco Mannino Cifaly n. 16 della superficie di are 11.00 riportato in catasto alla partita 12707 fg. 1 part. 353 e 349 intestato a CANNATA Natale, nato a Catania il 08/08/1929 e res. in Sant'Agata Li Battiati, Via G. Pascoli n. 7 e SANFILIPPO EMILIA nata a San Gregorio di Catania il 2/08/1931".* (**I-CT- - 298585**)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 5/2010 disposta dalla Corte di Assise di Messina in favore dell'Erario della Stato, effettuata in data 29 maggio 2012 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania ai nn. Reg. gen. 41255, Reg. part. 33428;

VISTO che con nota prot. n. 3086 del 30 gennaio 2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato i soggetti potenzialmente interessati a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota del 24 febbraio 2014, con cui l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia - ha comunicato che il bene di che trattasi, per ubicazione e caratteristiche costruttive, non può essere utilizzato per esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota prot. n. 120977 del 10 aprile 2014, con la quale il Comune di Catania ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili in argomento per essere assegnati ad associazioni che propongono appositi progetti di utilizzo per finalità sociali nel rispetto della normativa vigente e dell'emanando Regolamento Comunale;

TENUTO conto che si ritiene, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza, all'assegnazione del cespite di cui trattasi al Comune di Catania, al fine di evitare che l'immobile rimanga inutilizzato ed accessibile a chiunque con gravissimo pericolo di incolumità, come peraltro, evidenziato dal Coadiutore, Dott. Massimo Consoli;

DECRETA

l'unità immobiliare sita in Catania, in contrada Feudo Grande, via Francesco Mannino Cifaly n. 16, composta di piano terra e primo piano, riportata nel catasto del detto Comune alla partita 102507, foglio 1, part. 348 sub 1-2-3-4 ed il fondo sito in Catania, in contrada Feudo Grande, via Francesco Mannino Cifaly n. 16 della superficie di are 11.00 riportato in catasto alla partita 12707 fg. 1 part. 353 e 349, ***(I-CT-298584 – 298585)*** meglio identificati in premessa, sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del Comune di Catania, per finalità sociali ed, in particolare, per essere assegnati ad associazioni che propongono appositi progetti di utilizzo per finalità sociali nel rispetto della normativa vigente e dell'emanando Regolamento Comunale;

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it